



NOTA A VERBALE

allegata all'Ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2017

Le scriventi OO.SS. sottoscrivono responsabilmente l'*Ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2017* condividendone i contenuti, che peraltro recepiscono gran parte delle proposte avanzate lungo tutto il corso della trattativa.

Esprimono tuttavia un forte e netto dissenso in merito alla scelta, proposta dall'Amministrazione e condivisa al tavolo di negoziazione da altre OO.SS., di modificare profondamente, ai fini delle progressioni economiche con decorrenza 1.1.2017 (allegato 12 dell'*Ipotesi di accordo*, con riferimento alle aree 2^a e 3^a), il criterio relativo ai "titoli di studio culturali e professionali" che, rispetto agli sviluppi economici 2016, risulta essere stravolto sia nell'impianto che nei punteggi, con un differenziale che cresce a favore dei titoli più alti - in 2^a area nel 2016, era di 6 punti la forbice tra diploma di scuola secondaria di 1° grado e laurea specialistica; nel 2017, invece, la differenza tra il primo titolo, che ricomprende quest'anno anche la licenza elementare, come da noi richiesto, e l'ultimo, vola addirittura a 24 punti, quattro volte il differenziale del 2016 -.

Sul punto, come noto, la nostra proposta era invece quella di confermare lo stesso impianto di "titoli" utilizzato per le progressioni economiche 2016, anche per darne continuità e per evitare effetti penalizzanti e stravolgimenti poco comprensibili da parte dei lavoratori, riducendo così solo il differenziale di punteggio tra i titoli più bassi e quelli più alti.

FP CGIL
Francesco Quinti

UIL PA
Sandro Colombi

FLP DIFESA
Giancarlo Pittelli

CONFESSIONI UNISA
Gianfranco Braconi

NOTA A VERBALE

Intesa Fp sottoscrive l'ipotesi d'Accordo sulla distribuzione del FUA 2017 ritenendo di non poter mettere a rischio o comunque ritardare ulteriormente i 12.000 sviluppi economici previsti per l'anno 2017 che già hanno subito un ingiustificato differimento nell'anno 2016.

Nel riconoscere all'Amministrazione l'impegno professato e nell'esprimere soddisfazione per l'accoglimento della quasi totalità dei nostri suggerimenti, modifiche ed integrazioni alla prima bozza sottopostaci, vogliamo però siano messe a verbale, affinché restino scritte e possano essere riconsiderate nei prossimi accordi, due proposte che non sono state inserite nella presente ipotesi.

La prima, cioè l'inserimento tra i titoli valutabili per gli sviluppi economici della terza area della posizione organizzativa ricoperta, per l'espressa contrarietà delle altre sigle sindacali che ne hanno chiesto la cancellazione quando già l'Amministrazione l'aveva inserita nell'ipotesi; la seconda, cioè la costituzione di un fondo che assicurasse al personale di prima area un'indennità pari alla fascia economica a cui non può accedere giuridicamente, per manifesto e reiterato disinteresse.

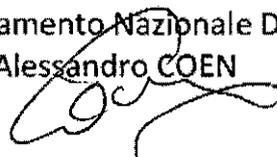
Per quanto riguarda il titolo delle P.O. ci pieghiamo alla legge della democrazia e dei numeri ma ribadiamo che a nostro avviso è assolutamente irragionevole e contraddittorio, se non offensivo delle professionalità della terza Area, non considerare tra i titoli l'espletamento di incarichi per cui la stessa Amministrazione ritiene dover erogare una speciale indennità legata alle maggiori responsabilità e competenze.

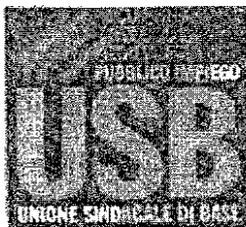
Sul fondo per la prima Area invece, riteniamo di poter sottoscrivere oggi l'Accordo in quanto, avendo avuto notizia certa di ulteriori somme che dovranno pervenire al FUA 2017 derivanti dai risparmi della 244, abbiamo già consegnato all'Amministrazione affinché la porti sul tavolo della relativa contrattazione, la nostra proposta di destinare una parte di tali risparmi per coprire interamente la suddetta indennità.

Infine torniamo a porre l'accento sull'opportunità ed urgenza di studiare, di concerto con MEF e Funzione Pubblica, una soluzione all'assurdo meccanismo per cui le somme riassorbite dagli assegni ad personam dei colleghi ex militari che risultino vincitori degli sviluppi economici, vengono sottratte al FUA per essere restituite al bilancio della Difesa.

Roma, 6 luglio 2017

Coordinamento Nazionale Difesa
Alessandro COEN





Ipotesi di Accordo FUA 2017 Nota a Verbale

Roma 06/07/2017.

USB ha sottoscritto l'ipotesi di Accordo con acclusa la presente nota a verbale, nella quale si sottolineano, in particolare, le criticità riguardo le esigue somme destinate per alimentare il Fondo Unico di Sede e la Performance individuale, i cui costi per gli adempimenti e per le contrattazioni, saranno di gran lunga superiori.

In merito, avevamo proposto soluzioni alternative quali l'azzeramento del Fondo unico di Sede da destinare agli sviluppi economici o l'accorpamento delle assegnazioni destinate ad alimentare lo stesso Fondo e la Performance individuale. Sul sistema di valutazione, USB ribadisce la propria contrarietà sia per quanto concerne il metodo che il contenuto della scheda, non essendo improntata su precisi carichi di lavoro ma bensì su criteri falsamente meritocratici.

Inoltre, secondo alcuni pareri della CIVIT, la performance dovrebbe essere alimentata con risorse aggiuntive e non da risorse destinate al FUA.

Infine, considerata la discriminazione derivante dalle norme di un CCNL non più adeguato e il sistema di classificazione vigente, esprime amarezza e delusione per la mancata Istituzione di un Fondo ad hoc da destinare ai colleghi di Prima Area, sui quali graveranno i costi delle stesse progressioni economiche.

Esprime soddisfazione per l'operato della Direzione Generale per il Personale Civile, per aver finalmente rivisto la struttura del Fondo Unico di Amministrazione, mediante l'avvio di un tavolo tecnico che vedrà razionalizzate in modo oculato le risorse che alimentano Posizioni organizzative, Particolari Posizioni di Lavoro, Turni e Reperibilità che hanno comportato risparmi consistenti già dal corrente anno.

Coordinamento Nazionale USB Difesa

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego
Coordinamento Nazionale Difesa**

Viale Dell'Aeroporto 129- 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 - sitoweb: www.difesa.usb.it --
email: difesa@usb.it